



COMUNE DI CAULONIA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Prot. 13928 del 26/06/2024

ORDINANZA SINDACALE

N. 25 del 26/06/2024

DIVIETO DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER USI NON DOMESTICI

IL SINDACO

VISTO il perdurare della carenza delle precipitazioni di acqua piovana e le elevate temperature che hanno causato l'abbassamento delle falde acquifere con la conseguente graduale diminuzione della disponibilità d'acqua potabile erogata dalle reti idriche di questo Comune;

CHE con il perdurare di tale situazione potrebbero verificarsi delle consistenti riduzione delle quantità di acqua rendendo necessaria la chiusura nelle ore notturne per rifornire il serbatoio comunale di accumulo;

CONSIDERATO che al fine di prevenire gravi inconvenienti, derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, si rende opportuno provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per un corretto uso più razionale evitando qualsiasi impiego improprio (innaffiamento giardini, lavaggio auto, pavimentazioni esterne, riempimento vasche, piscine, ecc.), rispetto alle prioritarie esigenze di uso potabile ed igienico-sanitario;

RITENUTO necessario emettere ordinanza con la quale viene fatto divieto assoluto di utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quello strettamente domestico al fine di assicurare un regolare approvvigionamento idrico a tutte le zone del Comune di Caulonia;

VISTO il Decreto Legislativo n° 267/2000, artt. 50 e 54;

ORDINA

Il divieto di utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli legati alle prioritarie esigenze di uso potabile ed igienico-sanitario fino al giorno 30 settembre 2024. Più rigorosamente è vietato l'uso dell'acqua proveniente dalla rete idrica comunali per usi impropri e precisamente è fatto divieto:

- di irrigazione di orti, giardini attraverso l'utilizzo di condotte con allaccio alla rete dell'acquedotto comunale;
- il lavaggio di auto, pavimentazioni esterne;
- il riempimento di vasche e di ogni tipo di piscine private;
- di utilizzo dell'acqua potabile per qualunque uso che non sia quello del servizio personale;
- di prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione se non da persone a questo autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;
- di prelevare acqua dagli idranti antincendio installati nelle strade se non per lo spegnimento di incendi.

AVVERTE

Che i contravventori, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000, saranno puniti con la sanzione amministrativa da Euro 25,00 ad euro 500,00, salvo l'applicazione dei provvedimenti di cui la regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile;

DISPONE

1. la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente;
2. la trasmissione del presente provvedimento: al Comando di Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine al fine di effettuare controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile

INFORMA

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

Il Sindaco

F.to Dott. **Francesco CAGLIUSO**